



COMUNE DI POJANA MAGGIORE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

N.ro 98 Reg. Delib.

Del 19.12.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA
A LIVELLO DI ENTE - ANNO 2011.**

L'anno DUEMILAUNDICI addi DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 18,45 nella Residenza Municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
CAVION Gabriele - Sindaco	X	
ANDRIOLO Maurizio - Assessore	X	
FONTANA Graziano - Assessore	X	
VERONESE Mauro - Assessore		X
GINATO Federico - Assessore	X	
MANFRIN Tiziana - Assessore		X
FAEDO Luca - Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale TAMMARO dott.ssa Laura, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. CAVION Gabriele, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-

Oggetto: **INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA A LIVELLO DI ENTE - ANNO 2011.**

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che:

- l'accordo collettivo decentrato integrativo relativo all'impiego delle risorse economiche dell'anno 2010 è stato sottoscritto solo di recente, a seguito del protrarsi di una situazione di "stallo" delle trattative con la parte sindacale, e precisamente in data 27 ottobre 2011, a seguito di deliberazione autorizzativa G.C. n. 63 del 17.10.2011;
- con decorrenza dal 1° gennaio 2011, questo Comune, così come i Comuni di Alonte, Asigliano Veneto ed Orgiano, ha trasferito all'Unione di Comuni del Basso Vicentino (come da deliberazione del Consiglio comunale di Pojana Maggiore n. 40/2010 e da conforme deliberazione di "presa d'atto" del Consiglio dell'Unione n. 33 in data 30.11.2010) le funzioni inerenti la "contrattazione decentrata" ed il "sistema di misurazione e valutazione della performance" nonché, in termini generali, tutte le funzioni riconducibili – nell'ambito operativo della gestione del Personale – allo "sviluppo delle risorse umane";
- su iniziativa dell'Unione, solamente in data 24.11.2011 è stato sottoscritto, tra l'Unione medesima e le rappresentanze sindacali del personale dell'Unione e dei quattro Comuni aderenti, un Protocollo di intesa disciplinante la contrattazione collettiva decentrata integrativa "di livello territoriale", secondo quanto previsto dall'art. 6 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie locali in data 1.4.1999, così come sostituito per effetto dell'art. 5 del C.C.N.L. 22.1.2004: tale ulteriore situazione di prolungamento delle trattative si è verificata sia per le incertezze del quadro legislativo di riferimento (superate in parte con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 141/2011 – c.d. correttivo della riforma Brunetta) sia per alcune incomprensioni insorte con la parte sindacale, in seguito superate;
- l'Unione sta ora per addivenire al perfezionamento di un'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale, applicabile al personale di tutti i cinque Enti per il triennio 2011/2013, e comunque fino alla stipula di nuovo contratto decentrato attuativo del nuovo CCNL di comparto successivo al termine del periodo di "blocco" della contrattazione nazionale di cui all'art. 9, comma 17 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 ss.mm.: l'esigenza di sottoscrivere un unico nuovo contratto decentrato integrativo "ponte", che stabilisca una disciplina omogenea delle materie tuttora demandate a questo livello di contrattazione dai CCNL (compatibilmente con il nuovo disposto dell'art. 40, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001), è emersa in quanto, da un lato, l'art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009 (c.d. riforma Brunetta) obbliga comunque all'adeguamento – entro il 31 dicembre 2011, e comunque non oltre il 31 dicembre 2012 - dei cinque contratti decentrati integrativi vigenti negli Enti interessati e, dall'altro lato, la disomogeneità dei contenuti di detti contratti – due dei quali, e precisamente quelli dei Comuni di Alonte e di Asigliano Veneto, sono alquanto datati – e l'avvenuto trasferimento delle funzioni inerenti la negoziazione decentrata integrativa all'Unione, unitamente all'accelerazione del processo di associazionismo intercomunale voluta dal legislatore con l'art. 14 c. 31 del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'art. 16 del D.L. n. 138/2011, hanno fatto ritenere estremamente utile la definizione di un'uniforme disciplina "giuridica";

POSTO che nell'ambito dell'art. 7 del sopra citato Protocollo di intesa sulla contrattazione territoriale le parti hanno concordato "che il CDIT conterrà la disciplina "giuridica" dell'utilizzo delle risorse decentrate, compatibilmente con quanto previsto dalla legge (D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm., D.Lgs. n. 150/2009 ss.mm.) e dai CCNL, e che, viceversa, *i criteri di riparto delle risorse economiche – annualmente costituite da ciascuna delle Amministrazioni interessate dal presente protocollo - saranno invece determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa, appunto con cadenza annuale,*

mediante accordi appositamente perfezionati da parte della rappresentanza sindacale di ciascun Ente e della delegazione trattante di parte pubblica appositamente nominata dall'Unione per il singolo Ente";

ATTESO che la delegazione trattante di parte pubblica incaricata delle trattative per la definizione dell'accordo collettivo decentrato integrativo sull'impiego delle risorse istituite da questo Comune per l'anno 2011 sarà nominata dall'Unione dopo che sarà stato stipulato definitivamente il C.D.I.T. (auspicabilmente entro fine gennaio);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 70 in data 24.10.2011, con cui, nelle more dell'avvio delle trattative per la definizione del suddetto accordo annuale, si quantificavano le risorse economiche stanziare per il corrente esercizio;

RITENUTO comunque doveroso definire fin d'ora gli indirizzi per l'espletamento delle trattative, per quanto residualmente di competenza di questa Giunta;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 più volte citato, laddove stabilisce, al comma 3 *bis*, che "le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa *assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance* ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato";

VISTO il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale "i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, *trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute*";

RICORDATO che con circolare n. 7/2010 lo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che la disposizione dell'art. 40 c. 3 bis cit. che obbliga a destinare una "quota prevalente" delle risorse decentrate all'incentivazione della performance individuale sarà applicabile solo dopo la stipula dei nuovi C.C.N.L. di comparto (temporaneamente interdetta dall'art. 9, comma 17 del D.L. n. 78/2010);

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di sola regolarità tecnica *ex art.* 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di dettare – per i motivi esposti in premessa ed in vista del futuro avvio delle trattative per la definizione dell'accordo collettivo decentrato integrativo sull'impiego delle risorse relative all'anno 2011 - i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica di prossima nomina:
 - *conformemente agli obblighi di legge e di contratto, i contenuti dell'accordo dovranno essere rispettosi delle pattuizioni dei C.C.N.L., delle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n.*

150/2009 e della disciplina “giuridica” recata dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale sottoscritto dall’Unione Comuni del Basso Vicentino;

- *una quota significativa – anche se non necessariamente “prevalente” - delle risorse decentrate, e comunque l’intero importo delle risorse decentrate c.d. variabili stanziato ex art. 15, c. 2, C.C.N.L. 1.4.1999, dovrà essere destinata all’incentivazione della performance individuale, in applicazione del sistema di misurazione e valutazione previsto dalla vigente disciplina regolamentare, in attuazione del Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009;*
- *la quota delle risorse inerente il “fondo per l’organizzazione del lavoro” dovrà essere destinata prestando particolare attenzione ai criteri recati nell’art. 6 lett. b) relativamente ai compensi per “compiti di specifica responsabilità”.*



COMUNE DI POJANA MAGGIORE

36026 - PROVINCIA DI VICENZA

PARERI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 18/08/2000 n° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA A LIVELLO DI ENTE - ANNO 2011.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA: Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

f.to Laura Tammaro

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Contabile sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola regolarità contabile parere **FAVOREVOLE**

Il Ragioniere Comunale

f.to NON DOVUTO

POJANA MAGGIORE, 19.12.2011

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to CAVION Gabriele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TAMMARO dott.ssa Laura

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Art. 124 e 125 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari e pubblicato il giorno 06.02.2012 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Lì 06.02.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TAMMARO dott.ssa Laura

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAMMARO dott.ssa Laura

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.-

Lì 06.02.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAMMARO dott.ssa Laura